

P.O.F. SEZIONE PRIMAVERA:
CARTA D'IDENTITA' DELLA SEZIONE PRIMAVERA DI
ABBAZIA DI MASIO (AL)

La Sezione Primavera è ospitata dalla Scuola dell' Infanzia di Abbazia di Masio ed è gestita dall' Istituto Comprensivo di Felizzano.

La Sezione Primavera è nata il 1° ottobre 2015 con un numero massimo e non superiore di 10 bambini, tenendo conto della dimensione degli ambienti .La Sezione Primavera copre un orario che va dalle 7:30 alle 17:30 e in struttura sono presenti due educatrici che lavorano su turni. La prima uscita (non utilizzata da nessun bambino) è alle 11, la seconda uscita è intorno alle 13 mentre la terza ed ultima uscita è intorno alle 17:30.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Fase descrittiva

SPAZI A DISPOSIZIONE

La Sezione Primavera dispone di un ingresso/spogliatoio, un'aula molto ampia, un bagno con sanitari a misura di bambino ed un fasciatoio, una mensa ed una stanza per fare il riposino pomeridiano. Lo spazio esterno è in condivisione con la Scuola dell'Infanzia.

TEMPI DI UTILIZZO

Tutta l'attività, dall'arrivo all'uscita (comprese l'ora del pasto e del riposo) si svolge, quindi, all'interno della sezione.

Prima di accedere alla sezione è necessario cambiare le scarpine che si sono usate all'esterno ed indossare pantofoline o sandalini che vengono utilizzati esclusivamente all'asilo. Ogni bimbo ha quindi il proprio armadietto all'interno del quale, durante la stagione invernale, può lasciare giubbotti, scarpe e cappelli.

SUDDIVISIONE DEI TEMPI

- dalle 7:30 alle 9 accoglienza dei bambini, saluto agli amici e gioco libero
- 9:15 circa gioco-appello e canzoncine seduti tutti insieme sul tappetone
- dalle 9:45 circa spuntino di metà mattinata
- 10:15 circa attività strutturata
- 11:30 momento del bagno: cambio e pulizia per prepararsi alla pappa
- 12:00 pranzo
- tra le 13 e le 13:30 momento del bagno per cambiare il pannolino e lavare i dentini (uscita per i bimbi che non dormono all'asilo)
- verso le 13:30 si va a fare il pisolino
- verso le 15:30/15:45 risveglio
- verso le 16 merenda
- 16:30 gioco libero
- 17:30 uscita

CRITERI CON CUI VENGONO DISPOSTI I MATERIALI E GLI ARREDI

Grazie al nostro percorso universitario, ai corsi di formazione e agli anni di lavoro all'interno dei servizi educativi del comune di Alessandria abbiamo appreso diverse conoscenze tra le quale vi è la suddivisione degli spazi. Troviamo quindi l'angolo del simbolico la cucina completa di lavandino ,fornelli e frigo, un contenitore con stoviglie e cibi di ogni tipo ed un tavolino da apparecchiare. Troviamo poi una scatola per gli indumenti di travestimento e un contenitore delle bambole con un lettino in legno.

Un banco da lavoro con gli attrezzi. Le costruzioni, le macchinine, gli animaletti, i giochi di legno. Una libreria a misura di bambino dalla quale poter scegliere i libri in modo autonomo.

Un angolo morbido formato da un tappetone, con “cuscini” di diversa forma e grandezza per potersi rilassare o giocare in modo più tranquillo.

TIPOLOGIE DI MATERIALI

Durante l'anno scolastico utilizzeremo colla vinilica, tempere, pastelli a cera, acquarelli, pennarelli, colori naturali (ricavati da verdure ed infusi) , ghiaccio colorato, materiali per la manipolazione come didò e pasta di sale, tavole di incastri e chiodini, materiali di recupero di diverso genere (stoffa, lana, pasta, riso, polenta, zucchero etc...) e materiali che ci offre la natura (foglie, castagne cortecce, pigne, fiori etc..) .

ALCUNE ATTIVITA' PROPOSTE

Le ATTIVITA' GRAFICO – PITTORICHE sono tutte quelle attività che prevedono l'utilizzo dei colori (pennarelli, matite, pastelli a cera, tempere, gessi) , della colla e della carta, di materiali, strumenti e supporti che consentono al bambino di esprimere con il disegno, la pittura, l'assemblaggio etc.. ciò che ha interiorizzato, sia per quanto riguarda se stesso che per la realtà circostante. Attraverso il contatto con il colore, con i materiali e con le sostanze che lasciano segni non solo sulla carta ma anche sul corpo, trasformandolo, il bambino può trasmettere una traccia visibile di se e la consapevolezza di poter cambiare il mondo che lo circonda.

Le ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE sono quelle che, similmente alle grafico – pittoriche, permettono al bambino di sollecitare la scoperta e la costruzione di nuove modalità creative per esprimere se stesso e conoscere il mondo. Propongo ai bambini di giocare con crete, plastiline, farine di diverso tipo (ruvide, lisce, fini), con impasti morbidi o duri, materiali di ogni tipo (preferibilmente di recupero) da impastare, modellare e manipolare, anche fili, stoffe, acqua, neve, terra... Entrare in relazione con diversi materiali attraverso tutti i sensi, organizzare le informazioni, trovare connessioni di forme, scoprire differenze e concetti (vuoto, pieno, grande, piccolo...) trasformare le cose, rappresentare mediante simboli, sono alcuni dei modi utilizzati dai bambini per sviluppare la conoscenza.

Il bambino prova, sperimenta, esplora il proprio corpo ed il mondo circostante con sempre maggior consapevolezza e intenzione man mano che cresce. Il movimento ha un ruolo determinante in questa opera di raccolta di informazioni percettive: con il corpo infatti il bambino esplora la realtà che lo circonda e ogni movimento evidenzia la sua capacità di rapportarsi con lo spazio e con gli altri.

Nelle ATTIVITA' MOTORIE con tappetoni, palloni, cubi, cerchi, scale, percorsi, proposte di danza o ginnastica, vorremmo attivare la scoperta, la conoscenza e la ricerca di un rapporto tra se stessi e l'ambiente esterno; correndo, saltando, rotolando il bambino scopre se stesso, i propri limiti, le infinite possibilità del suo corpo, ma anche gli altri e il mondo.

Il GIOCO EURISTICO consiste nell'offrire ai bambini oggetti quotidiani di diverso materiale: mollette, cucchiali, tappi, scatoline, spatole, barattoli che i bambini possono liberamente conoscere, manipolare, suonare...creando ogni volta attraverso oggetti comuni situazioni di gioco differenti. Si stimolano, così, oltre la scoperta attraverso i sensi di materiali con caratteristiche diverse (caldi, freddi, ruvidi, setosi...) , la fantasia e la creatività. Il passo successivo sarà la classificazione ed il riordino degli oggetti secondo il materiale di cui sono fatti.

L'apprendimento del linguaggio e dei sistemi di comunicazione rappresenta una tappa fondamentale nella storia di ogni uomo: l'uso corretto di parole e gesti porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti, sostenendo la sua esperienza cognitiva e sociale. Per aiutare i bambini a sviluppare il linguaggio proponiamo loro CANZONI e FILASTROCCHIE accompagnate da gesti che i bambini piano piano impareranno a riconoscere e ripetere. Spesso poi leggeremo favole e storie invitando i bambini stessi alla LETTURA di libri adatti alla loro età; la lettura rappresenta un'esperienza capace di coinvolgere e motivare i bambini sia sul versante cognitivo e comunicativo, per la magia dell'entrare in relazione con immagini e parole, sia sul piano espressivo per le emozioni che entrano in gioco ascoltando e raccontando storie di cui i bambini si sentono protagonisti. Proponendo momenti di dialogo e di lettura con l'educatore si favoriscono occasioni intense di relazione.

Le ATTIVITA' DI GIOCO SIMBOLICO sono quelle occasioni in cui i bambini ripropongono modelli che sperimentano ogni giorno, di cura o di attività quotidiane (per esempio giocando con le bambole o con la cucina) : rappresentano un'esperienza cardinale per i più piccoli! All'interno di situazioni già sperimentate dai bambini nella realtà e riproposte in spazi organizzati, si possono scoprire nuovi usi per oggetti comuni; la familiarità di contesti, oggetti e soprattutto ruoli diventa un elemento che genera la costruzione di nuovi percorsi di interpretazione: "facendo finta " di fare la mamma, il papà, l'educatrice, il cuoco...i bambini impersonano molteplici ruoli rafforzando la conoscenza di sé e la capacità di misurarsi e giocare con gli altri. Il gioco di trasformarsi e diventare altri, anche attraverso i TRAVESTIMENTI, interpretando ruoli realistici o fantastici, costituiscono il processo di identificazione e differenziazione del sé e permettono di dare espressione a sentimenti ed emozioni forti.

Anche lo spazio e l'ambiente sono predisposti per sostenere ed incoraggiare il bambino. La sezione sarà divisa per angoli: l'angolo morbido, quello del gioco simbolico, quello della lettura e quello delle attività.

A loro disposizione non staranno tutti i giochi di cui la sezione è dotata ma i materiali verranno variati periodicamente. Tutto sarà sistemato per incoraggiare la scelta ma anche la messa a posto alla fine del gioco.

Nella routine della nostra sezione infatti non mancheranno le REGOLE. Saranno poche, molto chiare e riconoscibili, adatte all'età dei bambini. E' infatti inutile richiedere ai bambini di rispettare divieti o imporre leggi non adatte alla loro età, che non riescono a capire ed applicare. Servono invece poche regole basate sul rispetto reciproco e dei luoghi, per aiutare i bambini a vivere con serenità ed armonia all'asilo.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Per darci il tempo di conoscerci e adattarci l'un l'altro nel nuovo ambiente (anche in previsione degli inserimenti di gennaio) abbiamo deciso di non proporre subito un progetto "didattico". Vogliamo, infatti, dedicare tutta la prima parte dell'anno a garantire la creazione di un ambiente sereno e solido, interiorizzando relazioni, regole e routines. Inizieremo, così, a proporre giochi strutturati, semplici e con poche regole, cercando di prendere confidenza con i diversi materiali e con la nuova realtà di condivisione con i pari.

Il primo progetto "a tema" verterà sul Natale, un evento che i più piccini non conoscono ancora bene e al quale ci potremo avvicinare con diverse attività e laboratori.

Dal mese di febbraio proporremo un progetto con sfondo integratore.